

POLLEIN / Nessun provvedimento immediato per risolvere i guai della galleria commerciale

Corbeilles: verso un altro autunno deserto

Renato Praduroux: «nostra priorità ma non abbiamo la bacchetta magica»

POLLEIN - Ancora Corbeilles. Ancora, ahimé, zero soluzioni in vista. La questione della moria della galleria commerciale (si fa per dire) di Pollein è approdata anche in consiglio regionale, per iniziativa del PdL che ha chiesto alla Giunta di «conoscere gli intendimenti per un concreto sviluppo commerciale della galleria», considerato - ha precisato il consigliere Enrico Tibaldi - «che la questione è in discussione dal 2004 e non è mai stata risolta, anzi sta via via peggiorando».

Il presidente della regione Augusto Rollandin ha spiegato la criticità legata ai canoni d'affitto, «di difficile contenimento, visto il periodo. Ma nell'ultimo periodo si è potuto accertare che esistono nuove manifestazioni di interesse per la galleria - ha precisato - due attività presenti hanno chiesto e ot-

tenuto l'ampliamento degli spazi locativi. I nuovi amministratori dell'Autoporto hanno già iniziato a valutare le iniziative che potrebbero essere adottate in merito e la giunta regionale porrà la giusta attenzione allo sviluppo de *Les Corbeilles*».

Spazi ampliati, già. Come avevamo recentemente documentato, al pianterreno resiste soltanto il negozio di abbigliamento uomo-donna-bambino che ha occupato i moduli di tutto un lato del serpentone. Anche il bar ha aperto una sala gioco riservata ai bambini; poi c'è l'agenzia di viaggi e lo show room di biciclette. Tutto il resto è deserto. Analogo situazione al piano superiore dove ci sono la gioielleria, l'agenzia di lavoro interinale e il negozio di antichità, oggetti restaurati e complementi d'arredo che si è ampliato, apren-

do una piccola esposizione permanente. Tutti gli altri moduli commerciali sono desolatamente vuoti.

Va decisamente meglio l'attività del serpentone, nella parte opposta della galleria, di fronte al Carrefour dove anche la tipologia di esercizio commerciale (ad esempio palestra, bar, centro abbronzante, parrucchiere, lavanderia, gelateria) garantisce un passaggio notevole di visitatori e acquirenti.

Ma esiste oppure no un piano di rilancio, un'idea per risollevare le sorti della morente *Les Corbeilles*?

«In questo momento sono proprio qui a *Les Corbeilles* per un sopralluogo - (venerdì pomeriggio, ndr) spiega l'amministratore delegato della società Autoporto Renato Praduroux - per valutare un nuovo insediamento. Siamo qui da agosto, avendo

ereditato una situazione fortemente compromessa. Siamo al lavoro per riorganizzare l'organigramma aziendale, per dare un peso maggiore all'aspetto commerciale e al marketing ma non abbiamo la bacchetta magica.

Le priorità della società Autoporto rimangono il rilancio della galleria commerciale *Les Corbeilles* e gli insediamenti nella Torre della Comunicazione».

Già i lavori della Torre della Comunicazione si sono conclusi nel 2006? Gli insediamenti?

«Entro fine anno si concluderanno i lavori, ad esempio il cablaggio dei cavi, poi gli uffici potranno essere occupati. Gli spazi? In buona parte sono già occupati».

■ c.t.

